

AGGREGAZIONE

AGGREGAZIONE IT

Titolo aggregazione

Biografia di Biagio Marin

Il Poeta Biagio Marin nasce nel 1891 sull'isola di Grado, isola compresa nei territori governati dall'impero Austro Ungarico. All'età di cinque anni perde la madre e viene affidato alle cure della nonna paterna e a lei rimarrà legato da un profondo legame spirituale e d'affetto.

Portata a termine l'istruzione elementare, frequenta a Gorizia i corsi preparatori per essere ammesso al Liceo Ginnasio di lingua tedesca, percorso scolastico che conclude alle Scuole Reali Superiori di lingua italiana a Pisino d'Istria nel 1911. Nello stesso anno si reca a Firenze dove frequenta il circolo di intellettuali che gravitano nell'orbita della rivista "La Voce" di Prezzolini e incontra i triestini Guido De Vescovi, Virgilio Giotti, Umberto Saba, Alberto Spaini, Giani e Carlo Stuparich e Scipio Slataper, con cui stringe una fortissima, seppur breve, amicizia.

Nel 1912 si iscrive all'Università di Vienna e segue per due anni i corsi della Facoltà di filosofia: arricchisce le sue conoscenze in campo musicale- ascolta Beethoven e Bach - e letterario con la scoperta di autori russi e scandinavi. Nuovamente a Firenze nel 1914, si fida con Pina Marini, che sposa l'anno successivo e dalla quale avrà quattro figli. Nello stesso anno, a seguito dell'attentato di Sarajevo, viene chiamato dall'esercito asburgico a frequentare il corso allievi ufficiali a Marburg, in vista della chiamata alle armi. Rientrato a Grado, diserta e si arruola nel 1917 come volontario nell'esercito italiano contro l'Austria, ma per gravi motivi di salute verrà ricoverato senza mai combattere al fronte. Al termine della guerra, riprende gli studi universitari – sarà allievo di Giovanni Gentile-e si laurea in filosofia teoretica a Roma nel 1919.

Si stabilisce a Gorizia dove si dedica all'insegnamento presso l'istituto Magistrale, incarico da cui viene allontanato a seguito dei contrasti con il clero locale.

Dal 1923 dirige l'Azienda dei bagni, poi delle terme, di Grado ma nel 1937, accusato di attività sovversiva contro il regime fascista, viene licenziato e allontanato dall'isola.

Nel 1938 si stabilisce con la famiglia a Trieste dove risiede per 30 anni. Nel 1942 viene assunto stabilmente come bibliotecario presso la sede triestina delle Assicurazioni Generali. Profondamente segnato dalla morte del figlio Falco, caduto nel 1943 in combattimento, Marin nel 1945 entra nel locale Comitato di Liberazione Nazionale – C.L.N.

Nel dopoguerra si dedica ad un'intensa attività di pubblicist

Autore di una sterminata opera in versi e in prosa, inizia a

Immagine



Didascalia IT

Biagio Marin al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, 19.11.1952 (Giornalfoto). Fondo Bianchi – Archivio degli Scrittori e della Cultura regionale

Didascalia EN

Biagio Marin at Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, 19.11.1952 (Giornalfoto). Fondo Bianchi - Archive of Writers and Regional Culture

Immagine principale

si